Niente orari, niente contratti e tanta autonomia: ecco come sarà il lavoro del futuro

Dimentichiamo il lavoro così come lo conosciamo: **entro il 2030, per alcuni impieghi, non sarà più necessario né il contratto, né l'orario di lavoro**. Mentre chi sta per varcare la soglia di Palazzo Chigi propone la reintroduzione dell'articolo 18 e il reddito di cittadinanza, il libro bianco "Il futuro del lavoro", realizzato da Assolombarda in collaborazione con Adapt, va in un'altra direzione e mette in discussione due pilastri del mercato del lavoro. «Stiamo vivendo una fase di passaggio **dai contratti alle competenze**», spiega **Carlo Bonomi**, presidente di Assolombarda. «E anche il **concetto di ora-lavoro** per misurare il valore della prestazione potrebbe non essere più valido».

Il libro, di poco più di 70 pagine, guarda a come sarà il mercato del lavoro entro i prossimi 12 anni, avanzando proposte concrete rivolte al governo futuro e ai sindacati. «L'impressione, in un momento come questo in cui il Paese è fermo, è che si continui a parlare di futuro guardando sempre al presente», dice Bonomi…

Continua a leggere su Linkiesta